

PIAZZA DEL GESÙ

Da VECCHIA GUARDIA a CATCH-22

Il cinema nel cuore di Viterbo

From VECCHIA GUARDIA to CATCH-22

The cinema in the heart of Viterbo



1. Piazza della Morte (Viterbo), set di *Catch-22* di George Clooney, Grant Heslov e Ellen Kuras (2019)

Piazza della Morte (Viterbo), the set of Catch-22 by George Clooney, Grant Heslov and Ellen Kuras (2019)

FOTO/PHOTO: PHILIPPE ANTONELLO

2. Una scena di *Vecchia guardia* di Alessandro Blasetti (1934)

A scene of Vecchia guardia by Alessandro Blasetti (1934)

3. Piazza San Pellegrino (Viterbo), set di *Giovanni dalle Bande Nere* di Sergio Grieco (1956)

Piazza San Pellegrino (Viterbo), the set of The Violent Patriot by Sergio Grieco (1956)

ARCHIVIO FOTOGRAFICO - CINETECA NAZIONALE
CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

4. Via Saffi (Viterbo), *Asia Argento* ne *La sindrome di Stendhal* di Dario Argento (1996)

Via Saffi (Viterbo), Asia Argento in The Stendhal Syndrome by Dario Argento (1996)

ARCHIVIO FOTOGRAFICO - CINETECA NAZIONALE
CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

ANCE | VITERBO

TusciaWeb

Il quartiere medievale di San Pellegrino, in virtù delle sue suggestive architetture, è una delle location viterbesi maggiormente utilizzate dai cineasti. Negli anni 30, il regista Alessandro Blasetti gira molte sequenze di *Vecchia guardia* (1935), film che celebra lo squadristo fascista, a San Pellegrino e dintorni (Piazza del Gesù e Piazza della Morte), senza lesinare inquadrature delle mura cittadine. A partire dal dopoguerra sono ambientati nell'antico quartiere film in costume come l'operistico *Lucia di Lammermoor* (1946) di Piero Ballerini, gli storico-avventurosi *Lucrezia Borgia* (1953) di Christian-Jacque, *Giovanni dalle Bande Nere* (1956) e *Le notti di Lucrezia Borgia* (1959) di Sergio Grieco, nonché una serie di pellicole "boccaccesche" mutate da *Il Decameron* (1971) di Pier Paolo Pasolini (tra le tante ricordiamo *Boccaccio*, 1972, di Bruno Corbucci e *Decameron n.4 - Le più belle novelle del Boccaccio*, 1972, di Paolo Bianchini). Sempre in costume, ma realizzati sotto l'egida di importanti produzioni, *La mandragola* (1965) di Alberto Lattuada, tratto dall'omonima commedia di Niccolò Machiavelli e interpretato da Philippe Leroy, Rosanna Schiaffino e Totò; il biografico *El Greco* (1965) di Luciano Salce, in cui il divo hollywoodiano Mel Ferrer si cimenta nel ruolo del celebre pittore; il patriottico *In nome del popolo sovrano* (1990) di Luigi Magni, che annovera tra i protagonisti due grandi attori italiani come Nino Manfredi e Alberto Sordi; e lo storico *Luther* (2003), ispirato alla vita del fondatore del Protestantismo Martin Lutero e supportato da un cast internazionale (Joseph Fiennes, Peter Ustinov e Bruno Ganz). Sono infine da menzionare il fantasy *I raggi mortali del Dr. Mabuse* (1968) di Hugo Fregonese, che include alcune sequenze filmate a San Pellegrino, Piazza San Lorenzo e zone limitrofe, il thriller *La sindrome di Stendhal* (1995) di Dario Argento, girato in buona parte tra San Pellegrino, Piazza del Plebiscito, Via Saffi e Piazza Della Vite (la città di Viterbo è esplicitamente citata nel film), e la serie televisiva *Catch-22* (2019) di George Clooney, che tra le varie location viterbesi comprende anche Piazza della Morte.

With its charming alleys and ancient buildings, the Medieval quarter of San Pellegrino has always been one of Viterbo's most sought-after filming locations. In the 1930s, the director Alessandro Blasetti filmed in San Pellegrino and in the adjacent Piazza del Gesù and Piazza della Morte many sequences of his Vecchia guardia (1935), a movie that celebrates the actions of the Fascist squads. After the end of the Second World War, many costume dramas were set in this area: Lucia di Lammermoor (1946) by Piero Ballerini, Lucrezia Borgia (1953) by Christian-Jacque and The Nights of Lucretia Borgia (1959) by Sergio Grieco, as well as a series of licentious films - inspired by Pier Paolo Pasolini's The Decameron (1971) - among which Boccaccio (1972) by Bruno Corbucci and Decameron n.4 - Le più belle novelle del Boccaccio (1972) directed by Paolo Bianchini. With the support of important production companies, more costume dramas brought to central Viterbo famous film directors and actors: La mandragola (1965, based on the comedy by Niccolò Macchiavelli that bears the same title), interpreted by Philippe Leroy, Rosanna Schiaffino and Totò and directed by Alberto Lattuada; El Greco (1965), interpreted by Mel Ferrer and directed by Luciano Salce; In nome del popolo sovrano (1990), starring the great Italian actors Nino Manfredi and Alberto Sordi and directed by Luigi Magni; Luther (2003, based on the life of Martin Luther) interpreted by Joseph Fiennes and starring also Peter Ustinov and Bruno Ganz. It is worth mentioning also the fantasy film The Death Ray of Dr. Mabuse (1968) directed by Hugo Fregonese who shot some sequences in San Pellegrino, Piazza San Lorenzo and the nearby area; the thriller The Stendhal Syndrome (1995) by Dario Argento, largely filmed in San Pellegrino, Piazza del Plebiscito and Piazza Della Vite (Viterbo is explicitly mentioned in this movie) and the TV series Catch-22 (2019), directed, interpreted and produced by George Clooney, which was partially filmed in piazza della Morte.



Viterbo nel Cinema

BAGNAIA

The Young Pope e Habemus Papam
I giardini vaticani di Villa Lante

SAN MARTINO

Il Medico e lo Stregone e...
Monicelli e Scuola a San Martino al Cimino

PIAZZA DELLE ERBE

Fellini a Viterbo
La città de I Vitelloni

PIAZZA DEL GESÙ

Da Vecchia Guardia a Catch-22
Il cinema nel cuore di Viterbo

PIAZZA SAN LORENZO

Otello, Il maresciallo Rocca e Freaks Out
Il cinema in piazza San Lorenzo

PIAZZA DEL PLEBISCITO

Viterbo e il cinema
Fellini, Welles, Monicelli, Sorrentino e...

PIAZZA DELLA ROCCA

La città de Il Vigile
Sulle strade di Otello Celletti



Scopri gli itinerari del cinema,
le location e tutti i film
girati nella Tuscia su:

Discover the itineraries,
locations and all the movies
filmed in Tuscia on:

www.tusciaterradicinema.it